

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva, la numero 14:

*Interrogazione n. 6071/XIV, "Realizzazione della variante di Ponte Arche-Terme di Comano e relativo iter dei lavori", proponente cons. Roberto Bombarda.*

Prego consigliere Bombarda.

**BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino):** Grazie Presidente. È un argomento di cui il Consiglio si è occupato innumerevoli volte, e sul quale anche lo stesso Presidente Pacher, anche in funzione di Assessore, ha più volte risposto negli anni scorsi. È chiaro che prima del disgraziato taglio dei fondi pubblici era stata programmata la realizzazione di quest'opera, che è un'opera urgente e attesa da decenni, era stata programmata per l'immediato, quindi si era immaginato che già quest'anno potessero partire le prime opere, posto che il lungo iter di progettazione e di valutazione di impatto ambientale, aveva dato esito favorevole, e aveva individuato la soluzione tecnica migliore pur comportando questa un ingente impegno di risorse economiche pubbliche.

Quello che si tratta di capire e quello che chiede la popolazione locale, quello che chiedono le amministrazioni e quello che chiedono gli operatori economici, è se a questo punto, essendosi ridimensionate le risorse pubbliche destinate alle opere di questo genere, quest'opera finisca nel cassetto oppure meglio si possa sperare che sia realizzata magari con una tempistica diversa, e quindi non venga abbandonata. Nel caso in cui non venisse abbandonata avere delle indicazioni dal Governo provinciale, circa una possibile realistica tempistica di realizzazione.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Risponde il Presidente Pacher, prego.

**PACHER (Vicepresidente della Provincia facente funzioni - Partito Democratico del Trentino):** Grazie. Per dire che effettivamente il quadro finanziario è tale da dover richiedere la riprogrammazione di moltissime opere, soprattutto quelle che comportano un impegno finanziario rilevante. Questa è una di quelle, è un'opera che richiede un impegno finanziario allo stato attuale, quindi per quel che risulta dallo studio di impatto ambientale, previsto in 97 milioni di euro che in questo momento non ha coperture, quindi certamente verrà traslata sul triennio. Però l'amministrazione non ha nessuna intenzione di mettere in un cassetto quest'opera. Questa è un'opera di cui si riconosce l'importanza, si riconosce anche l'efficacia in termini di ricadute economiche, quindi servirà a produrre più PIL e ricchezza perché riuscirà a valorizzare un'area di grandissimo pregio dal punto di vista ambientale, turistico e termale e che quindi potrà crescerne enormemente l'*appeal* e pertanto si adopereranno i prossimi anni per approfondire tutti gli aspetti di carattere progettuale, tecnico e paesaggistico in modo tale che nel momento in cui sarà definita l'impostazione finanziaria si potrà partire senza indugi.

**PRESIDENTE:** Grazie Presidente. Consigliere Bombarda, prego.

**BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino):** Grazie Presidente. Ringrazio il Presidente Pacher perché almeno abbiamo questa dichiarazione che non sarà messa nel cassetto. Ovviamente mi permetta di esprimere una certa preoccupazione perché ha dichiarato che nella prossima legislatura non sarà più Presidente e quindi dovremo sperare che l'impegno espresso da lei in rappresentanza dell'attuale governo provinciale possa essere coerentemente portato avanti da chi siederà al suo posto. L'opera è troppo importante per poter essere messa in un cassetto. È attesa da decenni e in particolare nelle ultime due legislature è stato fatto tutto il lavoro propedeutico e necessario per arrivare all'inizio dei lavori. Sono certo che se non fosse accaduto quello che è accaduto in termini finanziari al nostro paese quest'opera avrebbe avuto l'inizio dei cantieri e quantomeno la gara d'appalto entro il termine della legislatura, così come aveva ripetutamente dichiarato il Presidente Dellai, prima di lei, quindi penso e spero che si fissino dei vincoli di impegno non solo politico ma anche tecnico sul piano provinciale delle opere pubbliche per garantire che nella prossima legislatura questa opera possa vedere l'inizio dei lavori.